

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Perché credere agli oroscopi?

Marco Tajè · Wednesday, May 10th, 2017

Con l'inizio di un nuovo anno la televisione, i periodici ed i mass media in genere ci inondano di previsioni astrologiche, che dispensano consigli ed avvertimenti su ciò che ci attenderà nei prossimi 12 mesi. Credere o non credere agli oroscopi? Hanno una validità scientifica, ma, soprattutto, come ci possono influenzare?

Le radici dell'astrologia sono molto antiche, i babilonesi furono i primi a credere che tra il moto del cielo eterno e gli avvenimenti terreni temporali vi fosse una corrispondenza.

Nel giro di qualche secolo l'astrologia si diffuse nel Mediterraneo e nel terzo secolo a.C. i greci cominciarono a predire non solo il corso degli eventi, ma anche il destino di ogni individuo in base in base alle posizioni dei pianeti (oroscopo).

Da un punto di vista psicologico una delle spiegazioni del perché le persone crederebbero all'astrologia è il denominato Effetto Forer, anche conosciuto come "effetto di convalida soggettiva". Si tratta di un fenomeno per il quale ogni individuo, posto di fronte a un profilo psicologico che crede a lui riferito, tende a immedesimarsi in esso ritenendolo preciso e accurato, senza accorgersi che quel profilo è abbastanza vago e generico da adattarsi a un numero molto ampio di persone. Affermazioni generali estratte dai diversi segni zodiacali, come per esempio: "Senti un forte bisogno di piacere agli altri e che questi ti ammirino"; "hai la tendenza ad essere critico con te stesso", vengono percepite come perfettamente in linea alla propria personalità. Ovviamente, esistono alcuni aspetti che aumentano la credibilità percepita dalle persone, ovvero quando si crede che l'analisi si applichi solo a loro, quando l'analisi attribuisce in buona parte caratteristiche positive, e quando la persona crede nell'autorità e nella preparazione del valutatore.

Altro elemento importante da sottolineare è che la vaghezza astrologica non viene percepita: l'assenza di un vero contenuto nelle frasi fatte dell'astrologia si riempie di significati non appena la persona che ascolta pensa alla propria particolare situazione. Per esempio, un'affermazione del tutto generale e vaga come "realizzerai un progetto che ti sta a cuore", verrà caricata di significati particolari, e tutt'altro che vaghi, da chi ascolta. Così per una ragazza "il progetto" potrà essere la laurea; per un disoccupato "il progetto" potrebbe essere trovare lavoro.

Ma c'è anche un altro motivo per cui a volte sembra che gli oroscopi funzionino. Dipende dal fatto che chi ci crede inconsciamente si comporterà in modo da farli avverare (profezia che si auto avvera). Se una ragazza legge sull'oroscopo che il suo uomo ideale appartiene al segno del Sagittario, quando ne incontrerà uno si sentirà più forte, rassicurata dall'inevitabilità della conquista e saprà utilizzare al meglio le sue doti di seduzione e di simpatia, aumentando le probabilità di successo.

Ma perché sentiamo il bisogno di leggere gli oroscopi? Principalmente perché alla maggioranza delle persone piacerebbe vivere in un mondo prevedibile del quale in qualche modo poter avere il

controllo, avere un certo potere sugli eventi futuri, non sentirsi in balia degli eventi. Ad esempio alcune persone ansiose, che proprio sull'imprevedibilità e sull'intolleranza dell'incertezza costruiscono il proprio malessere, potrebbero essere tranquillizzate dal conoscere in anticipo eventuali situazioni negative future. Le persone insicure, spesso tormentate dai dubbi, che non sanno decidere o si preoccupano di prendere la decisione sbagliata, la trovano rassicurante. L'oroscopo le deresponsabilizza, sono le stelle che decidono per noi quindi non val la pena di sforzarsi per decidere in maniera autonoma.

Inoltre l'oroscopo ha pur sempre un effetto consolatorio, perché ha sempre una buona parola per tutti, una speranza, ogni segno zodiacale è rappresentato da virtù importanti e desiderabili.

Attenzione però a non diventare "dipendenti" dall'astrologia. Spesso l'utilizzo dell'astrologia avviene in maniera automatica, quasi inconsapevole, quando ad esempio definiamo le persone in base alle presunte caratteristiche del loro segno zodiacale. Ha un carattere forte perché è del leone, passionale perché dello scorpione, ordinato perché della vergine. Si può così facilmente rischiare di definire gli altri in base a pregiudizi, che diventano quasi legittimi perché ritenuti validi da tante persone. In realtà questi non fanno altro che portare a cattive valutazioni. Spesso si studiano le affinità di coppia sulle quali indirizzare le proprie scelte amorose o magari valutarle a posteriori ed anche in questo caso si corre il rischio di prendere dei grossi abbagli e di non ricercare le vere motivazioni per le quali le storie funzionano o finiscono.

Ci sono poi persone che potrebbero vivere le previsioni dell'oroscopo in maniera rassegnata, viverle come qualcosa di inevitabile e quindi assumere un atteggiamento passivo, piuttosto che attivo, nei confronti del proprio futuro e quindi della propria vita.

Resto a disposizione per domande, chiarimenti, o per spunti su argomenti che desiderate approfondire.

Dott.ssa Federica Camellini

info@federicacamellini.it

www.federicacamellini.it

This entry was posted on Wednesday, May 10th, 2017 at 12:41 am and is filed under [Legnano](#), [Psicologia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.